

SBB Pensionierte Pensionné-e-s CFF Pensionati/e FFS

Rapporto d'attività 2019 della Sottofederazione dei pensionati

Indice

Tema		Pagina
Indice		2
La parola al presidente centrale		3
Sottofederazione PV Assemblea dei delegati		4
Comitato centrale		5
Commissione centrale		5
Finanze		5
Assistenza ai membri		5
Il futuro della PV		7
Nuovo regolamento di gestione		7
Nuovo sito web		8
100 anni PV		8
Attività sindacali FVP		11
Previdenza per la vecchiaia		11
AVS		12
CP FFS		12
FARES / Consiglio svizzero degli anziani		13
Commissione donne		13
Contatti con le FFS		15
SEV / Comitato SEV		15
Ringraziamenti e prospettive		16
Evoluzione degli effettivi PV 2019	Appendice 1	17
Indirizzi del CC PV il 31.12.2019	Appendice 2	19

Autori

Josef Bühler
Hans Heule
Andrea-Ursula Leuzinger
Roland Schwager JB HH AUL Sh

La parola al presidente centrale

Care colleghe e cari colleghi

la retrospettiva dello scorso anno che vi invito a leggere è del tutto particolare: essa si riferisce infatti al 100° anno di esistenza della nostra sottofederazione. Ci lasciamo alle spalle il primo secolo e ne iniziamo uno nuovo, il secondo. Una buona ragione, dunque, per un momento di riflessione.

Nell'introduzione al nostro breve scritto commemorativo, inviato in primavera a tutti i nostri soci, si poteva leggere:

«Cent'anni fa, alla fine di novembre, venne fondata la Federazione dei pensionati dei ferrovieri svizzeri. Già allora, ovunque in Svizzera gli ex ferrovieri avevano compreso di avere bisogno di una forte rappresentanza dei loro interessi anche oltre il pensionamento, e che i problemi materiali non si sarebbero risolti semplicemente con il passaggio alla quiescenza – al contrario. La loro fu una decisione molto lungimirante. Lo sappiamo tutti: le cose non sono certo cambiate. Anche noi beneficiari di rendite dobbiamo poter fare affidamento – oggi come ai tempi – su una lobby forte, che si impegni per i nostri postulati: la PV.

L'autore della pubblicazione, Egon Minikus, aveva centrato la questione sin dalla prima pagina, ricordando: «**Non ci limitiamo a manifestare** ma ci impegniamo **ogni giorno per** *le tue esigenze*. Anche oggi – in questo momento – dobbiamo batterci per un'AVS e una cassa pensioni adequate e in grado di garantire lo standard di vita.

Non c'è nient'altro da aggiungere. Questa lotta ha segnato il lavoro degli organi della sottofederazione anche nel suo 100° anno di vita. In effetti, le due principali istituzioni sociali sono messe alla prova: l'AVS e la cassa pensioni subiscono gli effetti negativi dell'evoluzione demografica e dei tassi d'interesse ormai da anni ai minimi storici, con la ricerca spasmodica di un risanamento duraturo delle proprie basi. Occorre inoltre che venga finalmente attuato il dettame della Costituzione federale, che all'articolo 113 recita: «la previdenza professionale, insieme con l'assicurazione vecchiaia, superstiti e invalidità, deve rendere possibile l'adeguata continuazione del tenore di vita abituale.»

Il 13 giugno, in una splendida giornata estiva, abbiamo potuto commemorare il 100° compleanno della PV sul Lago di Thun:

Sono stati festeggiamenti sobri ma dignitosi e, soprattutto, abbiamo inteso esprimere gratitudine per l'impegno e la motivazione dei nostri colleghi attivi nel Comitato centrale e nei Comitati sezionali come pure omaggiare coloro che ci hanno preceduto e che nel passato hanno lottato per le nostre esigenze. Tutti loro hanno vissuto questa giornata con una gioia ben visibile.

Accanto ai nostri partner SEV, USS e FARES siamo chiamati ad impegnarci anche in avvenire per le esigenze e i diritti dei nostri affiliati. Ed è ciò che vogliamo fare con tutte le nostre forze.

Il vostro presidente centrale

Roland Schwager

Sottofederazione PV

Assemblea dei delegati, 3 giugno 2019 - Curlingcenter Berna

L'Assemblea dei delegati, il massimo organo nella nostra sottofederazione, si è svolta a Berna il 3 giugno, vigilia del Congresso SEV. Abbiamo dapprima archiviato l'anno di attività 2018: il rapporto del presidente centrale e i conti, chiusi con una perdita di CHF 12 532.41, sono stati approvati all'unanimità dai delegati. Per la prima volta, il preventivo 2020 è stato invece discusso durante la sessione autunnale, ciò che permette di avere una migliore precisione delle poste contabili. Concluso il suo mandato, il presidente della Commissione di verifica della gestione Eugen Bammert (LU) è stato sostituito da Othmar Zwyssig (SG). Marc Derungs (TG) è subentrato quale nuovo membro della stessa CVG. Per la carica di membro della CVG SEV abbiamo proposto al Congresso SEV il collega René Läubli (GL-RW).

I delegati sono stati chiamati a votare su varie proposte delle sezioni. Da una parte, la PV Giura chiedeva la fissazione di un limite massimo per i contributi alle unioni sindacali cantonali; dall'altra parte la PV Basilea domandava una dettagliata designazione dei conti all'Appendice 2 del regolamento di gestione, al fine di rendere più trasparente il bilancio annuale. Approvata anche una proposta della PV Vaud, con la quale la Commissione centrale è stata incaricata di negoziare con il SEV un aumento del contributo di assistenza (da 1 a 2 franchi per

ciascun membro). Questa richiesta, accolta dalla «casa madre», troverà applicazione nel 2020.

L'ordine del giorno prevedeva altresì la preparazione del congresso, come pure alcune richieste di natura sindacale, aventi come punto centrale l'obbligo di affiliazione alle unioni sindacali cantonali e le rispettive, notevoli ripercussioni di tipo finanziario a carico delle sezioni. La Cce intende farsi carico di tale problematica e ha nel frattempo domandato una valutazione giuridica di questo «obbligo». Durante i lavori si sono pure discusse e approvate strutture più efficienti per la sottofederazione (soppressione della Cce e rafforzamento dell'AD), oltre alla revisione del regolamento di gestione, risalente al 2011. (Sh)

AD straordinaria, 8 e 9 ottobre 2019 - Muntelier Loewenberg

Durante la tradizionale sessione autunnale dell'8 e 9 ottobre al Centro di formazione del Löwenberg, il Comitato centrale allargato si è costituito come AD straordinaria per l'esame dei seguenti oggetti:

- approvazione del preventivo 2020, che presenta una maggiore entrata di CHF 6320.-
- discussione e approvazione delle modifiche al regolamento di gestione (RG) PV, con entrata in vigore il 1° gennaio 2020

Il nuovo RG prevede ora una nuova struttura, costituita dall'Assemblea dei delegati (AD) e dal Comitato centrale (ex Commissione centrale). Il fatto di tenere l'AD due volte l'anno rafforza la rappresentanza della base (sezioni) a livello di sottofederazione ed evita inutili doppioni.

Nel RG sono invece mantenute le tre riunioni del CC (ex Cce) con i presidenti sezionali Ovest, Centro ed Est.



Nuova anche la decisione di istituire un ufficio presidenziale per l'Assemblea dei delegati.

Ai delegati è toccato designare un successore per il segretario centrale Otto Huser, dimissionario. Per questa funzione si erano candidati Rolf Deller (presidente PV Basilea) e Alex Bringolf (ex CC AS). È stato quest'ultimo a imporsi, con 31 preferenze, dopo una breve e animata discussione. (Sh)

Al Loewenberg la PV è ormai di casa

Comitato centrale

Al fine di garantire una conduzione efficiente e per evitare inutili ridondanze, abbiamo rinunciato alla riunione primaverile del Comitato centrale, che ha perciò tenuto un'unica sessione, l'8 e il 9 ottobre a Muntelier. In tale contesto ci siamo concentrati sull'esame delle possibili soluzioni a garanzia del futuro della PV, che erano state elaborate nella stessa sede un anno prima. Vorremmo aumentare la permeabilità tra attivi e pensionati e valutare regolarmente l'attrattiva dei programmi allestiti dalle nostre sezioni, adeguandola dove necessario. Fra i punti in discussione rientrano pure il rafforzamento delle appartenenze locali, così come l'unione delle forze con un migliore coordinamento tra PV, VASOS e Commissione pensionati USS. Si pensa poi a una guida per i presidenti sezionali, che li agevoli nel loro lavoro, segnatamente nell'ambito dell'assistenza ai membri.

A margine della riunione autunnale abbiamo preso congedo da Frédy Imhof (fedele traduttore simultaneo dal lontano 2002), da Albert Brunner (curatore del sito web dal 2003 al 2019) e da Josef Bühler (membro di FARES e CSA dal 2013 a oggi). Tutti sono stati degnamente ringraziati dal presidente centrale per i lunghi anni di attività.







Frédy Imhof



Josef Bühler

Commissione centrale

L'organo «esecutivo» della PV – la Commissione centrale – si è riunita otto volte nel corso del 2019 per il trattamento delle questioni correnti. «Sempre le stesse cose», si potrebbe affermare, visto come anche nell'anno in esame si siano nuovamente imposti i medesimi dossier di natura sindacale: le assicurazioni sociali, le FVP e l'assistenza ai membri. A queste tematiche dedichiamo un capitolo a parte nel presente rapporto d'attività. La commissione è stata pure impegnata con la preparazione dell'Assemblea dei delegati e della sessione autunnale. La Cce ha allestito all'indirizzo dei delegati un nuovo modello di gestione che prevede, come già accennato, la soppressione dell'attuale Comitato centrale, compensata dal rafforzamento dell'Assemblea dei delegati. Tra gli altri compiti della Cce vogliamo pure citare l'accompagnamento della commissione ad hoc «Nuovo regolamento di gestione» e i preparativi per i festeggiamenti dei «100 anni PV».

Finanze



Nel 2019 la PV ha raggiunto il secolo di vita. Non potevamo dunque mancare di festeggiare dignitosamente una simile occasione. Si è così pensato a un evento speciale e alla consegna a ogni affiliato di un piccolo ricordo, nella forma di un tallero di cioccolato. Sia la Commissione sia il Comitato centrale hanno ritenuto che trattandosi del secolo di vita la PV avesse sufficienti risorse finanziarie per pensare un po' più in grande. La somma di CHF 80 400 preventivata è poi stata superata di 3280 franchi. Nella mia veste di cassiere centrale, dovrò tornare a (pre)occuparmi delle nostre finanze. Purtroppo i nostri effettivi si assottigliano, con palesi conseguenze sulle entrate, d'altro canto va considerato l'effetto di compensazione legato al freno alle spese deciso a suo tempo. Per non parlare delle richieste avanzate dalle sezioni di una maggiore perequazione finanziaria, tema su cui discuterà nel 2020 uno specifico gruppo di lavoro. (EM)

Assistenza ai membri

Il numero dei nostri membri scende anno dopo anno: le nuove entrate non riescono a compensare i decessi — anche perché molti soci abbandonano il SEV con il pensionamento. Pur senza considerare che, secondo le FFS, nei prossimi anni andrà in pensione fino a un terzo dell'attuale effettivo di personale (i cosiddetti babyboomer), la nostra esistenza è a rischio. Un compito importante, se non il più importante della PV è rappresentato dall'assistenza ai membri dopo il pensionamento. Questo perché vi sono buone ragioni di restare affiliati al SEV anche al termine della vita attiva. Dovremo adeguare i nostri servizi alle esigenze di questi neo-pensionati, in modo da convincerli a restare. Una sfida derivante dalla decisione che abbiamo preso alla nostra assemblea autunnale.



Torneo di Jass della PV Lucerna

Dobbiamo anche prendere atto di un certo invecchiamento, visto come degli attuali 12 600 membri, oltre 1700 abbiano già superato la soglia dei 90 anni e non possano più, solitamente per motivi fisici o di salute, approfittare delle nostre proposte di gite ed escursioni.

L'aspetto più inquietante per quanto concerne l'assistenza ai membri e il numero di soci è il fenomeno in crescita delle dimissioni dal sindacato al passaggio dalla vita attiva alla pensione. A questo si aggiunge anche il fatto che le FFS non offrono più professioni che vengono svolte, come in passato, fino all'età pensionabile – in particolare nel settore amministrativo. Ed è proprio in queste categorie di personale che si registra anche il peggior grado di sindacalizzazione.

Come PV siamo dunque doppiamente chiamati a riconsiderare la nostra offerta di servizi secondo le esigenze dei futuri pensionati.

Già da inizio anno il nuovo Comitato centrale dovrà cercare, con le sezioni, di invertire questa tendenza negativa. Da alcuni anni i giovani del SEV organizzano un torneo intergenerazionale di Jass, avente come finalità lo scambio di esperienze e di conoscenze, anche se in un contesto ludico. Una forma di dialogo che vogliamo cercare di tenere in vita.

Su proposta della sezione Vaud abbiamo ottenuto il raddoppio del contributo finanziario che il SEV riconosce alla PV per ogni membro. Un piccolo gruppo di lavoro studierà ora un nuovo modello di compensazione che aiuti le sezioni più piccole a rispondere, grazie a un maggiore supporto finanziario, ai loro obblighi statutari. (HH)

Il futuro della PV

Del futuro della PV si era già parlato all'assemblea autunnale del 2018: come dobbiamo cambiare per restare



ugualmente attrattivi sia per la più vecchia sia per la più giovane generazione di pensionati? Un piano di misure, allestito dal presidente centrale sulla scorta delle nostre riflessioni dell'anno scorso, è stato valutato, completato e approvato durante l'assemblea autunnale 2019.

Non abbiamo sicuramente reinventato la ruota: i provvedimenti decisi non sono fondamentalmente nuovi, ma dovranno essere attuati in maniera coerente dal nuovo Comitato centrale e dalle sezioni.

Fra queste misure rientrano, tra l'altro:

 Contatti più intensi con le sottofederazioni e le sezioni attive, per assicurare il passaggio alla PV alla soglia del pensionamento.

Vogliamo così scongiurare le dimissioni dal SEV ma anche evitare che i neo pensionati restino nella

precedente sottofederazione. I pensionati devono far parte della PV. Come dicevamo in entrata: «Già cento anni fa (...) ovunque in Svizzera i ferrovieri del tempo avevano capito che era necessario avere una forte rappresentanza dei loro interessi anche oltre il pensionamento.»

- Promozione delle affiliazioni locali, per poter mantenere nel caso concreto le vedove / i vedovi e offrire loro una rete sociale fra i nostri ranghi.
- Avvio di un sondaggio: che cosa si attendono i nostri membri dalla PV?
- Elaborazione di una guida per i presidenti sezionali (con punto forte le problematiche sociali).
- Unione delle forze: per rendere più efficiente la collaborazione con la FARES e la Commissione pensionati USS.
- Proposta di manifestazioni su tematiche specifiche o per determinati gruppi di età.

Nuovo regolamento di gestione

All'assemblea autunnale del 9 ottobre i delegati della PV hanno esaminato e approvato il nuovo regolamento di gestione, allestito dal gruppo di lavoro composto da: Hans Heule, Giuseppe Meienberg, Rolf Deller, Walter Merz, Kurt Egloff, Max Krieg, Andrea-Ursula Leuzinger e il presidente centrale. Esso prevede in sostanza le seguenti novità:

- Le / i partner viventi in unione domestica registrata e in concubinato rientrano a pieno titolo fra i nostri membri
- Abolizione di un livello gerarchico
- L'attuale Comitato centrale, composto dai presidenti sezionali e dai membri delle commissioni, viene sciolto e le sue mansioni sono assunte dall'Assemblea dei delegati, che in futuro si riunirà due volte l'anno.
- L'attuale Commissione centrale viene ridenominata Comitato centrale.
- Nomina di un presidente del giorno per la conduzione dell'Assemblea dei delegati
- Vari adattamenti redazionali e rispetto della corretta designazione di genere per le funzioni nella PV.
- Nuova appendice «Regolamento sulle indennità degli organi della PV e sul sostegno finanziario a cori e ad altre organizzazioni».

Fatto salvo il diritto di referendum (il cui termine scade il 9 gennaio 2020), l'entrata in vigore del nuovo RG è fissata al 1° gennaio 2020. Il Comitato SEV lo ha approvato nella sua seduta del 22 novembre 2019.

Colgo l'occasione per ringraziare l'intero gruppo di lavoro per la proficua collaborazione. (Sh)

Nuovo sito web



AKTUELL

DER PV

ORGANISATION

SEKTIONEN

SER\

JASSEN - GENERATIONENDIALOG



4. Jassturnier für Jung und Alt

Samstag, 18. Januar 2020

im Lokal der BEP, Heinrichstrasse 143 in 8005 Zürich

EINLADUNG >

AKTUELL - FVP

PV WEHRT SICH GEGEN ANGRIFF AUF DIE FVP FÜR DIE PENSIONIERTEN

Il nuovo sito web

A suo successore è stato designato Roland Julmy, della PV Fribourg. (Sh)

Per ben 17 anni Albert Brunner si è occupato del nostro sito Internet, che aveva lui stesso creato nel 2003. Lo ha sempre fatto in maniera esemplare e celere, cercando anche di rendere più accattivante graficamente con belle immagini la nostra pagina web. È comprensibile che dopo tanto tempo abbia espresso il desiderio di smettere. Nell'autunno del 2018 è stato rinnovato anche il sito web del SEV. In quest'ambito si era cercato di unificare l'architettura e l'aspetto del portale del SEV con quelli delle singole sottofederazioni. Fare in modo che questo si realizzasse è stato anche l'ultima sfida di Albert Brunner, gestita con grande perizia.

Ringraziamo di cuore Albert per il suo grande lavoro e l'infaticabile dedizione per la buona immagine della nostra PV.

I 100 anni della PV

Il 2019 si è svolto come detto nel segno del centenario di vita della nostra sottofederazione. Un comitato organizzatore, formato da Egon Minikus, Ruedi Flückiger, Patrick Rouvinez, Otto Huser e lo stesso PC, ha preparato i festeggiamenti nel corso di otto sedute.

A inizio aprile tutti i nostri affiliati hanno ricevuto un plico contenente un breve scritto commemorativo e, come sorpresa per gli occhi e il palato, un tallero di cioccolato. In poche pagine il segretario centrale Egon Minikus ha saputo riassumere i 100 anni di vita della PV e spiegare per chi e che cosa intendiamo impegnarci nel futuro. La pubblicazione e il dolce omaggio sono stati molto apprezzati dai nostri soci, come testimoniano le reazioni e le risposte, alcune anche molto toccanti, che ci sono pervenute.

Il punto culminante dei festeggiamenti ha avuto luogo con la crociera del 13 giugno 2019 sulla motonave «Berner Oberland», minuziosamente predisposta e perfettamente organizzata da Ruedi Flückiger. Fra i 300 invitati vi erano rappresentanti attivi ed emeriti di tutte le sezioni, ex membri di comitato, persone che si sono distinte per la PV, delegati delle sottofederazioni attive e la Commissione direttiva SEV. Il vicesindaco Peter Siegenthaler ha portato i saluti della città di Thun, che ha anche offerto

100 ans / 100 anni

SBB Pensionne-e-s OFF
Pensionati/a FFS

SBB Pensionne-e-s OFF
Pensionati/e FFS

1919 - 2019

l'aperitivo, per l'Unione sindacale svizzera (USS) abbiamo invece accolto il nuovo presidente Pierre-Yves Maillard.



Il battello speciale attende ...



... che gli ospiti,



. prendano posto.



L'abbraccio di vecchi amici



L'ospite d'onore Pierre-Yves Maillard, presidente USS



Intenso scambio di vedute: Vincent Brodard, Vivian Bologna, Brigitte Geser, Serge Anet



Piacevole contorno musicale con gli «Oldies»



Tavole imbandite a festa



Il collega René Bolzern (PV W-SH) assicura allegria e intrattenimento

Durante la crociera di quattro ore sul lago di Thun si è festeggiato e si sono rinsaldate vecchie e nuove conoscenze.

Un evento riuscito, che resterà per molto tempo nei nostri ricordi. Ringrazio di cuore i colleghi del CO – in particolare Ruedi Flückiger e Egon Minikus – per il loro eccezionale lavoro. (Sh)

Attività sindacali

FVP

In verità, sotto questo capitolo si dovrebbe scrivere, una volta di più: «Niente di nuovo»! Per tutto l'anno non si è mosso granché né vi sono stati cambiamenti di segno positivo. Al Congresso SEV sono state approvate le proposte della PV Winterthur-Sciaffusa e della PV Zurigo aventi come oggetto l'imposizione fiscale dell'AG FVP e il pagamento di quest'ultimo con assegni Reka.

A creare subbuglio ha provveduto invece l'articolo della «SonntagsZeitung» del 17 novembre 2019, con un riferimento diretto all'AG FVP per i pensionati: il giornalista ha ripescato un servizio già uscito in marzo sul medesimo settimanale, dove si asseriva che «gli abbonamenti generali dallo shop del personale» per i ferrovieri e i pensionati sarebbero finanziati dalla comunità – clienti e contribuenti – con un regalo di ben 380 milioni di franchi.

A novembre egli ha fatto riferimento all'UFT che, quale autorità di sorveglianza, chiederebbe che «la cerchia dei beneficiari di AG scontati

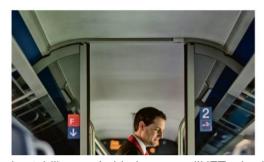
Jedes sechste GA ist ein Schnäppchen aus dem Mitarbeiter-Shop

Unternehmen des öffentlichen Verkehrs gewähren Angestellten vergünstigte Generalabonnemente im Marktwert von jährlich 380 Millionen Franken. Jetzt hat die Aufsichtsbehörde des Bundes eine Untersuchung eingeleitet

Martin Stoll

Bern Es ist früh am Morger wenn sich das Schweizer Mitte Jand in Bichung Haupstadt i Bewegung setzt. Im Interregi S158, Aurau als 6064, ist jede Platz belegt. Auch auf den Klap Steuer werder Dieletten sitzen di Passaghere. Viele sind auf der Weg zur Arbeit in der Bundewe waltung – oder am Haupsteit de Weg zur Arbeit in der Bundewe waltung – oder am Haupsteit de Bibli in Bern Wandfort - Schaler dehe McKentelligen durch di Waggoon, sin auf diesem Zugm men FVP uns wenn Gerner

are Haitney, sagt for zugeogenete beim Kontrollgang durch di Waggons, sist auf diesem Zug meinem PVP unterweps. Das auf den blauen General abomnementen (GA) sulgedruck te Kärzel PVP steht für ein Priv leg der im öffentlichen Verkeh (GV) Beckhäfigen: -Bahrvergins tigung Personals. Die Ausweis die im In und teils auch im Auland freie Fahrt garantieren, gebe



(VOV), dem OV-Dachwerband. Die jetzt vorliegenden Zahlen gegien, das 17) Prauent oft Rubtstegien, dem Stempton often der Schalbensewenhamme jum Rubtstegien, der Schalbensewenhamme jum Rubtstegien, dem Stempton often de

venga rivista ed eventualmente ristretta». Sarebbe inoltre da stabilire, così chiede ancora l'UFT, «in che misura in futuro i pensionati dovranno ancora avere diritto alle facilitazioni di viaggio».

Un attacco frontale a diritti sacrosanti!

AKTUELL - FVP

PV WEHRT SICH GEGEN ANGRIFF AUF DIE FVP FÜR DIE PENSIONIERTEN



Der «Tages-Anzeiger» berichtet am 17.11.2019 in seiner Online-Ausgabe und die «SonntagsZeitung» in der Print-Ausgabe darüber, dass die Fahrvergünstigungen (FVP) für die Pensionierten abaeschafft

Estratto dal sito web della PV, 17 novembre 2019

Sia il SEV sia la PV hanno reagito sui media interni ed esterni e difeso l'AG FVP. La Commissione centrale PV ribadisce in modo inequivocabile:

«Le FVP sono un diritto pienamente meritato dei pensionati. In occasione di precedenti classificazioni delle funzioni, i ferrovieri sono sempre usciti svantaggiati rispetto ad altri dipendenti federali: le FVP (i «biglietti per impiegati») furono computate

nella classificazione come una componente del salario. Se si fosse deciso diversamente, ossia accordando una o due classi di salario in più, queste persone sarebbero andate in pensione con un reddito assicurato più alto e oggi riceverebbero una rendita pensionistica maggiore. Il fatto di voler loro togliere l'AG FVP significa punirle due volte. Per questa ragione ci impegneremo per il mantenimento delle FVP.» (Sh)

Le FVP sullo SwissPass

I tempi della sua introduzione sembrano quelli della messa in esercizio del bipiano TLP. Pare che solo nel 2021 la carta di plastica di colore blu sarà sostituita e i titoli di trasporto FVP verranno integrati nel sistema SwissPass. (Sh)

Previdenza per la vecchiaia 2021

Con una partecipazione al voto del 43,7%, il 19 maggio il popolo svizzero ha approvato il messaggio «RFFA» sulla tassazione delle imprese e il finanziamento dell'AVS, i voti favorevoli hanno raggiunto il 66,4%. Il progetto pone su basi più solide il finanziamento dell'AVS almeno fino al 2030, garantendole maggiori risorse. Ci sarà così più tempo per risolvere l'urgente questione del risanamento della previdenza di vecchiaia, continuamente ostacolata dalle parti sociali e dal parlamento. Ricette in grado di accontentare tutti e capaci di risolvere finalmente problematiche

quali l'età pensionabile, i tassi d'interesse, il finanziamento ecc. ancora non si vedono, poiché nel dibattito politico ogni attore si arrocca sulle sue posizioni invece di puntare a compromessi accettabili in nome dalla concordanza. (Sh)

AVS



15. November 2019

Weichenstellung in der Altersvorsorge: Volksinitiative für eine 13. AHV-Rente

Al congresso del 1° dicembre 2018 l'USS ha deciso di lanciare una iniziativa per la 13a rendita AVS. Il testo è stato approvato dall'Assemblea dei delegati del 15 novembre 2019 e la raccolta delle firme prenderà avvio nella primavera del 2020.

Questa iniziativa è la risposta sindacale al problema delle rendite, che diventa sempre più evidente:

- Le rendite delle casse pensioni calano da anni. Questo sebbene i lavoratori paghino contributi sempre più elevati ai loro istituti di previdenza
- Anche la situazione delle pensioni per le donne è problematica:
 Anche quando ricevono una rendita pensionistica, la stessa si situa mediamente alla metà di quella degli uomini.
- Già oggi le rendite sono paurosamente insufficienti: la metà di chi è andato in pensione nel 2017 deve sbarcare il lunario con meno di 3600 franchi al mese (AVS e rendita CP insieme).

Siamo fiduciosi che ci aiuterete nella raccolta delle firme! (Sh)

Cassa pensioni FFS

Date dei pagamenti per il 2020

Terminplan Januar - Dezember 2020					
	Monat	Auszahlung Pensionen			
	Januar 2020	8.1.2020			
	Februar 2020	6.2.2020			
	März 2020	5.3.2020			
	April 2020	6.4.2020			
	Mai 2020	6.5.2020			
	Juni 2020	5.6.2020			
	Juli 2020	6.7.2020			
	August 2020	6.8.2020			
	September 2020	4.9.2020			
	Oktober 2020	6.10.2020			
	November 2020	5.11.2020			
	Dezember 2020	4.12.2020			

Grazie a una buona performance degli investimenti nel primo semestre 2019, pari al 6,6%, a fine settembre il grado di copertura era salito al 108,6%. Tuttavia, finché il tasso di copertura non si stabilirà almeno al 110%, non potremo sperare in una compensazione del rincaro per noi pensionati.

Al raduno dei pensionati FFS della Regione Zurigo, lo scorso 6 novembre a Wettingen il capo delle finanze Christoph Hammer, alla domanda se «prima o poi verrà compensato il rincaro sulle rendite, che sono rimaste immutate da 15 anni» ha così risposto:

«Una parte considerevole dei buoni guadagni sugli investimenti degli anni passati è stata utilizzata per attenuare gli effetti legati alla riduzione dell'aliquota di conversione, abbassata tre volte nel recente passato e che continuerà a ridursi entro il 2022.

Un buon numero degli attuali pensionati ha potuto beneficiare di un'aliquota di conversione nettamente più alta rispetto ai neo-pensionati di oggi. Permane tuttavia un considerevole effetto di ridistribuzione a carico degli assicurati attivi, che per il secondo pilastro, stando a indicazioni della Commissione di alta vigilanza (CAV PP), si stima sui 7 miliardi di franchi l'anno. Inoltre il rincaro degli ultimi dieci anni è stato praticamente dello 0%».

Non sono certo notizie confortanti, anche se comprendiamo il problema al quale sono confrontati i nuovi pensionati. (Sh)

FARES (Federazione delle associazioni dei pensionati e di autoaiuto in Svizzera)

Nell'anno in esame 2019, sotto la guida della nuova co-presidenza (Bea Heim e Jacques Morel) si sono tenute due assemblee dei delegati. Il lavoro alla testa della FARES non è stato dei più semplici, dato che Bea Heim ha voluto mantenere fino alla fine il suo mandato in Consiglio nazionale mentre il capogruppo Walter Suter è stato assente per malattia. Inge Schädler ha sostituito a interim sia quest'ultimo sia, a volte, anche la co-presidente. Lindo Deambrosi è stato eletto vicepresidente. Dopo il positivo lancio di un «numero zero», è stata data alle stampe una pubblicazione comune di CSA, ASA e FARES. Ha lasciato tutti dispiaciuti il ritiro dalla FARES e dal CSA per fine anno di Josef Bühler, degnamente congedato a termine mandato da Inge Schädler.

CSA (Consiglio svizzero degli anziani)

Nel corso del 2019 hanno avuto luogo quattro impegnative *assemblee dei delegati*, fra cui una di due giorni a Saignelégier. Fra i temi sensibili vi è sempre la riforma del CSA, richiesta anche dall'UFSP. La direzione in quest'ambito è stata assunta dalla ex consigliera nazionale Christine Goll. I lavori – che prevedono anche avvicendamenti alla testa dei gruppi di lavoro – non sono ancora giunti in porto. Oltre alla presa di decisioni, le AD si sono pure chinate sull'attività dei singoli gruppi di lavoro.

Il comitato si è riunito sei volte. Si cerca ancora un sostituto per il posto vacante di segretario.

Il gruppo di lavoro *Sicurezza sociale* – guidato da Josef Bühler – ha esaminato e discusso vari messaggi del Consiglio federale, in seguito presentati alle AD; abbiamo poi inviato le nostre prese di posizione al Governo e ai media:

- Ordinanza sulle prestazioni complementari (OPC), per la quale come CSA abbiamo espresso parere favorevole.
- Messaggio sulla «Stabilizzazione dell'AVS (AVS 21)»; sullo stesso il CSA aveva dato il suo assenso già lo scorso anno.
- La legge federale relativa alle «prestazioni transitorie per disoccupati anziani» è stata discussa con una presa di posizione favorevole del CSA. Seguiamo con attenzione il dibattito alle Camere.
- Abbiamo combattuto la possibilità di adeguamento unilaterale del contratto di assicurazione (LCA) che svantaggia gli assicurati; seguiremo anche qui con occhio critico il dibattito parlamentare.
- Sul messaggio relativo alla «Riforma del diritto successorio (CC), la risposta del CSA alla consultazione è stata di segno positivo.

Insieme al GdL «Mobilità e alloggio» abbiamo discusso il messaggio in consultazione sull'eliminazione del valore locativo ed elaborato una presa di posizione al CF.

A fine 2019 i colleghi Josef Bühler, Ruedi Garo e Hansruedi Schuppisser hanno cessato il loro mandato nel CSA. A loro sono andati i migliori ringraziamenti per il grande impegno (JB)

Commissione donne

Il 2019 è stato un anno molto speciale per la Commissiono donne SEV, con il 2° sciopero generale delle donne a livello svizzero e i 100 anni del SEV.

Il dibattito al Consiglio degli Stati a fine febbraio 2018 sulla revisione della legge federale sulla parità dei sessi LPar (con rinvio alla Commissione), aveva scatenato il malcontento delle donne. Ancora nel 2018 si era poi giunti alla decisione di organizzare uno sciopero delle donne per il 14 giugno 2019. Se nella grande manifestazione del 1991 si trattava principalmente di rivendicare una legge sulla parità dei sessi, questa volta i temi centrali sono stati «salario, tempo e rispetto». In altre parole: lentezza nell'attuazione e messa in pratica dell'articolo 8 della costituzione e della legge sulla parità dei sessi, parità salariale, riconoscimento a livello di società del lavoro delle donne, più tempo e denaro per il lavoro di assistenza, lotta al sessismo e alle molestie sessuali.

Parlandone con molte giovani donne, queste ultime hanno capito come la «parità di trattamento» nel nostro Paese

sia lungi dall'essere «ovvia» e «messa in pratica». Noi donne della precedente generazione abbiamo potuto e saputo dare un forte contributo organizzativo. In vista del 14 giugno si è operato intensamente nel gruppo di lavoro della Commissione donne SEV. Nel periodo che ha preceduto la manifestazione era sorta la domanda legata all'aspetto giuridico: «Ma le donne possono scioperare?» Lo «sciopero» non andava inteso solo come «rifiuto di lavorare» al posto di lavoro, ma soprattutto come azione politica e sciopero sociale. Il 14 giugno ha visto cortei e azioni di protesta nella maggior parte delle città e delle grandi località in tutta la Svizzera. A Berna la principale manifestazione, con le sedute delle Camere interrotte nel pomeriggio per consentire anche alle parlamentari di scendere sulla piazza federale. Questa è anche stata il punto conclusivo del grande corteo per lo sciopero delle donne*, con le strade quasi completamente bloccate



dall'immenso numero di donne, e degli uomini con esse solidali. A livello svizzero si è parlato di circa 500`000 partecipanti, una cifra che personalmente, in base ai resoconti e alle testimonianze ricevute, considero molto inferiore a quella effettiva. Dopo il 1991, questo è stato un momento che come pensionata, donna e sindacalista mi ha permesso di contribuire e di impegnarmi di nuovo attivamente. Con la loro fattiva partecipazione, molte colleghe della mia stessa età hanno sostenuto l'evento portando le loro storie e le loro esperienze in materia di pari diritti. È stato anche bello vedere come molti uomini abbiano voluto aiutare le donne in qualsivoglia forma. A loro va il nostro grande grazie.

Nell'anniversario per i «100 anni SEV» la Commissione donne ha voluto marcare presenza anche sull'autobus dell'esposizione. Un'impresa riuscita, soprattutto nelle più grandi località. Ed è stata anche l'occasione per interessanti discussioni con i visitatori su argomenti come sindacato, condizione femminile e Commissione donne. Questo grazie allo «sciopero delle donne*», che ha reso attuali sul piano mediatico i temi della parità, degli stessi diritti e salari e delle medesime opportunità. Spesso ci è stata posta la domanda: «Perché una Commissione donne?». Un interrogativo che in questo contesto si pone anche per la PV: serve ancora una rappresentanza femminile fra i pensionati e nel comitato della Commissione donne? Il comitato della Commissione donne SEV si impegna per le esigenze delle donne sul posto di lavoro e all'interno del SEV e tutela i loro interessi. Vi fanno parte anche le donne nella terza fase di vita, le pensionate. Reputo perciò importante avere qualcuno che ci rappresenti in seno alla Commissione donne SEV per assicurare lo scambio intergenerazionale. Molte attività, vicende ed esperienze della nostra generazione sono utili a un buon clima e per un lavoro razionale. Il mio impegno si svolge al motto: «In passato non era meglio, era diverso. Noi donne abbiamo dovuto lottare e dobbiamo continuare a farlo.»

Lo sciopero delle donne* e il giubileo SEV sono le ragioni per cui la Commissione donne ha rinunciato al corso di formazione nel 2019. Non avremmo avuto risorse sufficienti.

Durante l'anno Elisabeth Meyer, delegata per la PV nel comitato della Commissione donne, ha messo a disposizione il suo mandato per motivi di salute. Siamo alla ricerca di una subentrante. A Elisabeth vanno i migliori auguri di ogni bene e il nostro grazie per il suo impegno.

«Per me il 2019 è stato un anno delle donne con tanta voglia di combattere. I primi risultati positivi sono emersi già alle elezioni federali di ottobre. Ma noi donne non possiamo mollare la presa! (AUL)



Contatti con le FFS



Una delegazione della Commissione centrale PV si incontra a scadenza semestrale con il capo HR delle FFS. Il 18 marzo avevamo portato al tavolo della discussione la partecipazione dei pensionati ai buoni risultati delle FFS per il 2018, chiusi con un utile di 568 milioni. Fra i nostri argomenti, quello che anche i pensionati hanno contribuito per decenni affinché l'azienda potesse arrivare dove è oggi. Un appello caduto nel vuoto, dovevano e potevano beneficiarne solo i collaboratori attivi. «Non potremmo giustificare un regalo ai pensionati nei confronti del personale, considerato come esso subisca già i continui peggioramenti della CP e sia chiamato a sovvenzionare indirettamente i pensionati», ci è stato spiegato. All'incontro del 30 ottobre 2019 siamo tornati alla carica chiedendo – come segno di apprezzamento – che ci fosse accordata perlomeno una carta giornaliera FFS. Dopo aver accolto per esame la richiesta, l'11 dicembre ci è stato comunicato che i pensionati l'avrebbero ricevuta ancora prima di Natale.

Oggi le FFS ci offrono una carta giornaliera – addirittura in 1a classe – ma si tratta in ogni caso di un successo ottenuto dalla PV. Senza la nostra caparbietà e perseveranza i pensionati non avrebbero avuto niente.

Un altro tema discusso con l'azienda è stato il già accennato attacco all'AG FVP (articolo della SonntagsZeitung). Su questo punto abbiamo il sostegno del capo HR delle FFS: «Per noi il ribasso per i pensionati [sull'AG FVP] non è in discussione!». Almeno su questo punto le FFS (e anche l'UTP) sono decisamente con noi. (Sh)

SEV / Comitato SEV

Nel Comitato SEV, organo direttivo strategico del nostro sindacato, la PV è rappresentata dal PC e dal vicepresidente Jean-Pierre Genevay. Siamo così parte della grande federazione SEV e corresponsabili per le attività e lo sviluppo del nostro sindacato. Delle otto riunioni tenute nel 2019 dal Comitato SEV e dei temi trattati ha riferito regolarmente la stampa sindacale. Riproponiamo qui una breve panoramica dei principali oggetti:

- Finanze SEV: approvazione dei conti 2018, preventivo 2020
- Reclutamento e assistenza ai membri
- Riforma del Traffico regionale viaggiatori
- Strategia UFT 2019
- Preparazione del Congresso SEV 2019
- Implementazione della riforma delle strutture SEV

Incontri fra Commissione direttiva SEV e PC

L'anno scorso avevo scritto che i presidenti centrali delle sottofederazioni si riuniscono due volte l'anno con la Commissione direttiva SEV. In entrambi gli incontri ci siamo chinati sui temi legati alle finanze, alle nuove strutture del SEV e al reclutamento. Per la PV è chiaro che gli oggetti «finanze» e «strutture» sono in correlazione fra loro e si condizionano reciprocamente. Abbiamo saputo superare le resistenze di talune sottofederazioni che si oppongono a un riesame delle strutture e avviare una discussione costruttiva in quest'ambito. La strada da percorrere è comunque ancora lunga, ma almeno abbiamo compiuto il primo passo.

Sono considerazioni ancora valide un anno dopo. Le riflessioni sono proseguite e nella sua riunione del 22 novembre 2019 il Comitato SEV ha deciso ufficialmente di intraprendere questa riforma. (Sh)

Ringraziamenti e prospettive

Molto è stato fatto anche nell'anno appena terminato, sia a livello di sottofederazione sia nelle sezioni. Spesso questo avviene dietro le quinte, senza grande pubblicità, ma non per questo è meno importante. Qualcosa per i nostri membri siamo riusciti a ottenere, anche se è sempre troppo poco! Non sempre abbiamo raggiunto gli obiettivi fissati. Purtroppo gli insuccessi fanno pare del lavoro e della vita. Ma determinanti sono in ogni caso il nostro impegno e la comunicazione trasparente su quel che facciamo verso le nostre e i nostri affiliati, che sanno e vogliono inserire successi e fallimenti in un contesto più ampio e valutarli adeguatamente. Puntiamo a rafforzare la nostra comunicazione, anche grazie al rinnovato sito web.

Desidero esprimere i miei più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che lottano con noi per la causa comune:

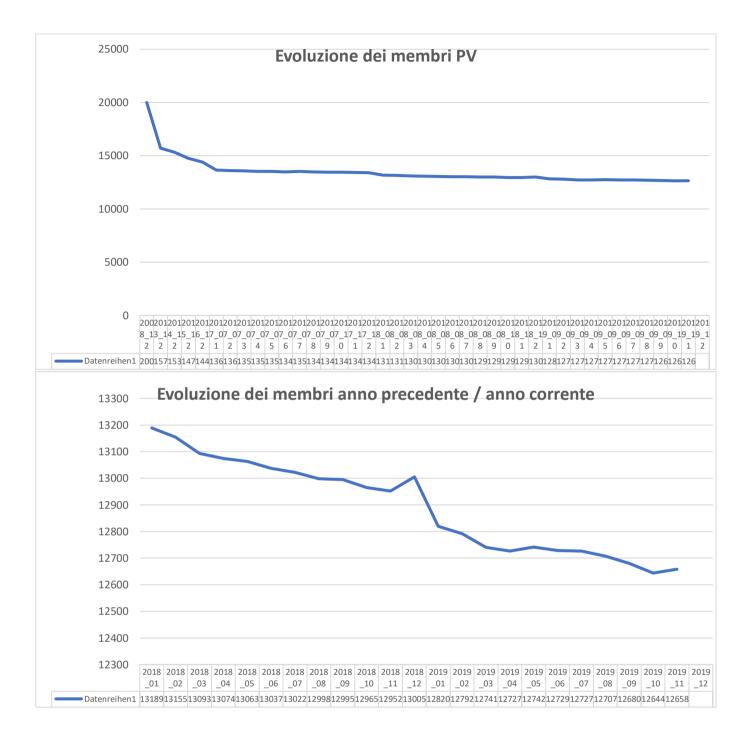
- ai colleghi della Commissione centrale
- al Comitato centrale
- alla Commissione di verifica della gestione PV
- ai Comitati sezionali
- ai nostri web master e ai traduttori
- a ogni collega della casa madre SEV per l'aiuto e la disponibilità
- ai nostri membri per la decennale fedeltà al sindacato

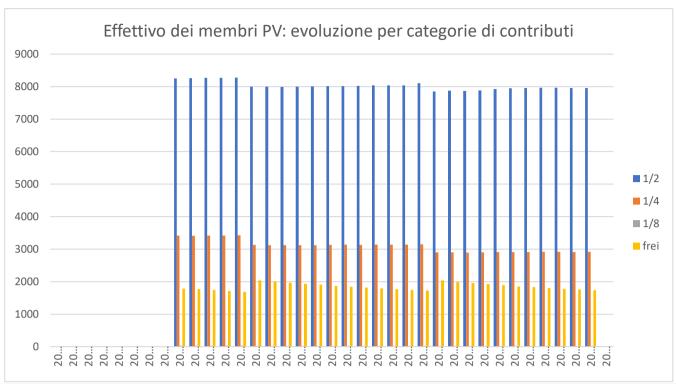


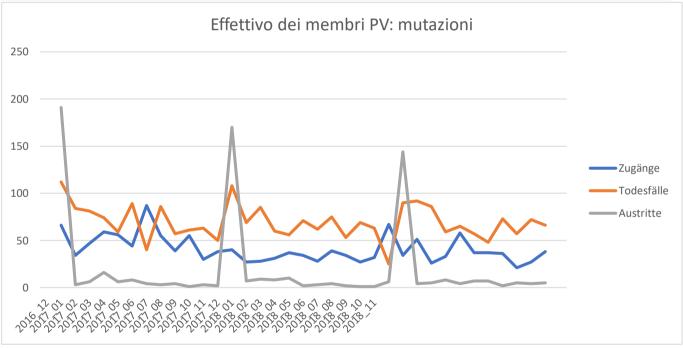
Molto lavoro prezioso viene fatto il più delle volte senza apparire all'esterno, esso tuttavia non è meno importante e spesso, va detto, è ciò che ci sprona a crescere ed evolvere. So di poter contare anche nel nuovo anno sul vostro supporto e sulla vostra straordinaria collaborazione, perché anche nel 2020 non ci mancherà certo il lavoro.

Wil, dicembre 2019

Roland Schwager







Membri del CC PV il 31.12.2019

Appendice 2

Commissione centrale

Presidente centrale	Schwager Roland	Eggfeld 11	9500 Wil	roland.schwager@bluewin.ch
Vicepresidente	Heule Hans	Promenadenstrasse 53	9400 Rorschach	granpians@gmail.com
Vicepresidente	Genevay Jean-Pierre	En Fouet 8	1436 Chamblon	jean-pierre@genevay.net
Cassiere centrale	Minikus Egon	Hinterwies 2	9042 Speicher	zentralkassier.pv@gmail.com
Segretario centrale	Huser Otto	Bahnhofstrasse 21	8800 Thalwil	ohuser@gmx.net
Rappresentante Ticino	Meienberg Giuseppe	Via Orgnana 13	6573 Magadino	g.meienberg@bluewin.ch

Comitato centrale

nenmund Ueli z Walter g Max kiger Rudolf	Oberdorf 33 Nufenenstrasse 27 Manuelstrasse 57 Moosweg 10	5703 Seon 4054 Basel 3008 Bern	waltermerz@sunrise.ch praesi.sev-pv-bern@bluewin.ch
g Max kiger Rudolf	Manuelstrasse 57		
kiger Rudolf		3008 Bern	nraesi sev-nv-hern@hluewin.ch
	Moosweg 10		processor procession
	1110031106 10	3661 Uetendorf	ruflueckiger@bluewin.ch
er Marco	Zürcherstrasse 65	7320 Sargans	m.blaser46@bluewin.ch
liet Daniel	Chemin des Lauriers 8	1580 Avenches	daniel.trolliet@hotmail.com
t Serge	Chemin de l'Etang 61	1219 Châtelaine	serge.anet@sunrise.ch
oli René	Kreuzwiesstrasse 4	8735 St.Gallenkappel	laeubli.sgk@bluewin.ch
nat Emile	Chésal 12	2803 Bourrignon	emile.lachat@bluewin.ch
f René	Wichlernstrasse 14	6010 Kriens	rene.wolf@bluewin.ch
evey Yvan	Bellevaux 26	2800 Neuchâtel	renevey26@gmail.com
iger Heinz	Wilberg 6	4657 Dulliken	hebo@yetnet.ch
ckli Toni	Lindenplatz 1	9400 Rorschach	tonimoeckli52@bluewin.ch
enauer Albert	Weitenzelgstrasse 23	8590 Romanshorn	albert.mazenauer@bluewin.ch
pa Eligio	c.p. 233	6592 S. Antonino	eligio zappa@bluewin.ch
enthaler Andreas	Fraumattstrasse 14	6472 Erstfeld	aasieg@hispeed.ch
vinez Patrick	Place de Village 9	1272 Genolier	p_rouvinez@bluewin.ch
gnet René	Route d'Aubonne 9a	1304 Cossonay-Ville	rene.guignet@hotmail.ch
efer Ernst	Eichliackerstrasse 1	8400 Winterthur	praesi.sev-pv-winterthur@gmx.ch
off Kurt	Lerchenberg 19	8046 Zürich	kurtegloff@bluewin.ch
zinger Andrea- ula	Bahnhofstrasse 12	8756 Mitlödi	andrea-ursula@bluewin.ch
	er Marco iet Daniel t Serge oli René at Emile f René evey Yvan ger Heinz kli Toni enauer Albert oa Eligio enthaler Andreas vinez Patrick inet René efer Ernst ff Kurt inger Andrea-	zürcherstrasse 65 iet Daniel Chemin des Lauriers 8 is Serge Chemin de l'Etang 61 bli René Kreuzwiesstrasse 4 lat Emile Chésal 12 f René Wichlernstrasse 14 evey Yvan Bellevaux 26 ger Heinz Wilberg 6 kli Toni Lindenplatz 1 enauer Albert Weitenzelgstrasse 23 ba Eligio c.p. 233 enthaler Andreas Fraumattstrasse 14 vinez Patrick Place de Village 9 inet René Route d'Aubonne 9a effer Ernst Eichliackerstrasse 1 ff Kurt Lerchenberg 19	rer Marco Zürcherstrasse 65 7320 Sargans iet Daniel Chemin des Lauriers 8 1580 Avenches is Serge Chemin de l'Etang 61 1219 Châtelaine bli René Kreuzwiesstrasse 4 8735 St.Gallenkappel iat Emile Chésal 12 2803 Bourrignon if René Wichlernstrasse 14 6010 Kriens evey Yvan Bellevaux 26 2800 Neuchâtel ger Heinz Wilberg 6 4657 Dulliken ikli Toni Lindenplatz 1 9400 Rorschach enauer Albert Weitenzelgstrasse 23 8590 Romanshorn iba Eligio c.p. 233 6592 S. Antonino enthaler Andreas Fraumattstrasse 14 6472 Erstfeld vinez Patrick Place de Village 9 1272 Genolier inet René Route d'Aubonne 9a 1304 Cossonay-Ville effer Ernst Eichliackerstrasse 1 8400 Winterthur inger Andrea-